

**L'attualità propone...**

- Futuro della PAC: primo scambio di opinioni
- Consiglio agricoltura UE: i punti principali della riunione del 22 febbraio
- Brevissime

**Futuro della PAC: primo scambio di opinioni**

Il Consiglio dei Ministri europei dell'Agricoltura e la commissione parlamentare agricoltura e sviluppo rurale, riunitisi rispettivamente il 22 e 23 febbraio scorsi, hanno avviato un primo scambio di opinioni sul tema "Futuro della PAC". In particolare:

il **Consiglio Agricoltura** ha discusso sulle possibili nuove misure di gestione del mercato agricolo dopo il 2013. Diverse delegazioni hanno sottolineato che le attuali misure di mercato andrebbero mantenute ed affiancate da nuovi strumenti per affrontare la volatilità dei prezzi. Il Ministro francese Le Maire, ha affermato la necessità di prevedere strumenti di gestione di mercato forti e moderni, che includano una clausola di salvataggio per sostenere la ripresa dei prezzi nei periodi di crisi. Si è discusso inoltre dell'importanza di rendere più trasparente il processo di formazione dei prezzi al fine di garantire una migliore ripartizione del valore aggiunto lungo la catena alimentare. Il Commissario all'Agricoltura, Dacian Cioloș, ha indicato che le nuove misure dovranno essere adottate, nel rispetto delle riforme già intraprese, su base temporanea nei momenti in cui il mercato non garantisce la stabilità dei redditi.

In seno alla **COMAGRI**, il relatore designato, George Lyon, (ALDE, Regno Unito) ha introdotto il dibattito affermando che la PAC del futuro dovrebbe essere più equa, più verde, più sostenibile e semplificata

Dai numerosi interventi che hanno succeduto l'introduzione del relatore è emersa la necessità, condivisa da tutti, di sostenere una PAC forte, semplificata dal punto di vista burocratico e con un bilancio adeguato ad affrontare le nuove sfide. I coordinatori di tutti i gruppi politici hanno concordato sull'esigenza di individuare in primis le priorità politiche e, solo in una fase successiva, le risorse finanziarie adeguate. Tutti si sono espressi a favore di una politica "comune" che non dia spazio ad alcuna forma di rinazionalizzazione. Per quanto riguarda i pagamenti diretti, la maggior parte degli intervenuti ha espresso la necessità di abbandonare il criterio storico e procedere al riequilibrio tra nuovi e vecchi Stati membri.

**Consiglio agricoltura UE: i punti principali della riunione del 22 febbraio**

Lo scorso 22 febbraio si sono riuniti a Bruxelles i Ministri dell'agricoltura dei 27 paesi membri dell'Unione europea. Il punto principale all'ordine del giorno

riguardava l'avvio del dibattito sul futuro della PAC (cfr. sopra), la richiesta italiana per l'autorizzazione a concedere aiuti di Stato per l'acquisto dei terreni agricoli e i sistemi di etichettatura sul benessere animale, con altri punti "minori" previsti alla voce "varie". Di seguito una sintesi dei principali punti dibattuti.

### **Aiuto di Stato per l'acquisto di terreni agricoli**

Il Consiglio ha bocciato la richiesta italiana di concedere aiuti di Stato pari a 100 milioni di euro per l'acquisto di terreni agricoli per il periodo 1° gennaio 2010 - 31 dicembre 2013. In particolare, Danimarca, Germania, Svezia e Paesi Bassi hanno votato contro (la Repubblica Ceca si è astenuta) sostenendo che le richieste di concessione di aiuti di Stato dovrebbero seguire la procedura normale di notifica alla Commissione anche nei casi di difficoltà degli agricoltori a far fronte all'attuale crisi economica e finanziaria.

### **Etichettatura sul benessere animale**

Il Consiglio ha avuto un primo scambio di opinioni sulla recente relazione della Commissione in materia di etichettatura sul benessere animale. In linea generale, la maggior parte delle delegazioni si è dichiarata a favore della creazione di un sistema di etichettatura sul benessere animale che sia però volontario, flessibile e non comporti ulteriori costi per i produttori. Diversi ministri hanno sottolineato l'importanza di effettuare ulteriori analisi/studi per la definizione di criteri oggettivi sugli indicatori del benessere animale.

### **Settore avicolo**

Il Consiglio ha bocciato la richiesta della delegazione polacca di posticipare di cinque anni il divieto relativo all'utilizzo di gabbie in batteria, che verrà applicato a partire dal 1° gennaio 2012 nel settore avicolo. Il Commissario alla Salute, Dalli, ha sottolineato che un eventuale slittamento dell'entrata in vigore del divieto metterebbe i Paesi che hanno già investito in sistemi di produzione alternativi, nella condizione di dover affrontare la concorrenza sleale da parte di quelli autorizzati a continuare con la produzione di uova in batterie.

### **Zucchero**

E' stata respinta la richiesta della delegazione portoghese, sostenuta da Regno Unito, Bulgaria, Finlandia, Polonia e Romania che chiedeva l'apertura di una quota tariffaria di importazione di zucchero di canna grezzo esente da diritti doganali per le raffinerie. Secondo la Commissione mancherebbero le condizioni per attivare una tale misura in quanto l'approvvigionamento si preannuncia sufficiente.

### **BSE**

Una nuova Road Map per la lotta alle TSE per il periodo 2010-2015 sarà pubblicata dalla Commissione europea entro il prossimo giugno, includendovi una revisione del regime dei test BSE. In risposta alla richiesta della delegazione belga di innalzare da 48 a 60 mesi il limite di età dei capi sottoposti ai test obbligatori e di eliminare i test per gli animali nati dopo il 1° gennaio 2004, il Commissario alla salute, Dalli, ha sottolineato che, tenuto conto dell'evoluzione positiva dell'epizoozia, si potranno prevedere ulteriori modifiche ad alcune misure.

## **Mercato dei cereali**

La Commissione europea ha rifiutato la richiesta presentata dalla Francia relativa l'adozione di misure specifiche a sostegno del mercato dei cereali, sostenendo che, seppur il mercato presenti ancora delle criticità, i trend della campagna in corso mostrano una tendenza al miglioramento.

## **Brevissime**

Qualità: la commissione parlamentare per l'agricoltura e lo sviluppo rurale ha adottato (34 voti a favore, 4 voti contrari e 2 astensioni) la relazione dell'on. Scottà sulla politica di qualità, in cui si chiedono, tra l'altro, il mantenimento degli attuali 3 sistemi di registrazione delle indicazioni geografiche e uno studio sul "logo di qualità UE". La relazione sarà votata in sessione plenaria a Strasburgo nella prossima sessione di marzo (8-11 marzo pv).

Aiuti di Stato: la Commissione Europea ha autorizzato temporaneamente l'Italia a concedere aiuti di Stato di importo limitato fino a 15 000 euro agli agricoltori in difficoltà operanti in tutti i comparti della produzione agricola primaria. Gli aiuti previsti dal nuovo regime, circa 320 milioni di euro in totale, potranno essere concessi fino al 31 dicembre 2010.

*Per informazioni supplementari relative alle notizie fornite od all'invio regolare delle news, si prega di contattare l'ufficio di Bruxelles.  
Tel. 0032 2 230 67 32 - Fax 0032 2 230 92 87 - Email: [confagricoltura@skynet.be](mailto:confagricoltura@skynet.be)*